

## Noto, una nuova mensa per i poveri

Massimiliano Casto

2 dicembre 2015

 Condividi 36

 twitter

 google+

 mail

 font

 print

Ancora un'opera importante nella diocesi di Noto a favore dei più bisognosi. Il 9 dicembre, **sarà inaugurata la nuova mensa dei poveri a Noto**, in realtà già operativa ma, adesso, decisamente potenziata. Attraverso questo servizio verranno offerti pasti caldi alle persone più in difficoltà della città, per i senzatetto, i migranti e le famiglie con problemi economici.

Adesso, anche grazie all'aiuto della comunità dei **Piccoli Fratelli Poveri di Gesù e Maria**, di numerosi **volontari** di alcune associazioni laicali e di tutti quelli che vorranno ancora aggiungersi, la mensa prenderà ancora più slancio con maggiori risorse.



Il vescovo di Noto alla mensa dei poveri

Il vescovo, monsignor **Antonio Staglianò**, crede molto in questa iniziativa: la mensa, come ha più volte sottolineato, rappresenta un segno concreto di carità cristiana, un "gesto eucaristico" che impegna i credenti a dare corpo al comandamento di Cristo, che è l'amore fraterno e solidale, Vangelo incarnato che si annuncia soprattutto con le opere.

Non è casuale, quindi, che l'iniziativa dell'inaugurazione, che celebra coloro che non hanno sufficiente cibo, si svolga proprio **il giorno dopo l'apertura della Porta Santa a Roma per il Giubileo della Misericordia**.

Proprio a tal proposito, monsignor Staglianò ha evidenziato come anche la mensa, un luogo dove si mangia per assecondare i bisogni del corpo, può divenire **luogo privilegiato di evangelizzazione, di incontro fraterno, di relazione autentica e sincera con i poveri, che ci rivelano il volto di Cristo e ci rivolgono l'appello ad una carità più fattiva e concreta**.

"L'iniziativa nasce per accogliere quanti non hanno da mangiare – spiega il vescovo – in un clima di famiglia che non umilia nessuno, e nessuno fa sentire estraneo, anche se immigrato, perché nella Chiesa nessuno è ospite o straniero ma, come scrive San Paolo, siano tutti concittadini dei santi e familiari di Dio".

© riproduzione riservata